CGIL Toscana
Quotidiano
01-11-2025
Pagina 1+5
Foglio 1 / 2
Firenze la Repubblica
www.ecostampa.it

Accorpamenti scolastici ora rischia il Michelangiolo Il liceo si ribella: "In piazza"

di **ANTONINO PALUMBO**

Il governo mette la Regione Toscana con le spalle al muro e torna a incombere la scure del dimensionamento scolastico. Il Ministero ha infatti presentato alla Regione Toscana la prospettiva di dover rispondere di danni erariali. E così la giunta regionale ha dato il via a 16 accorpamenti. Fra le scuole a rischio autonomia ce n'è una storica del centro di Firenze: il liceo classico Michelangiolo. Il consiglio di istituto si ribella.

a pagina **5**

Accorpamenti scolastici diktat del governo rischia il Michelangiolo

Il ministero minaccia il danno erariale, la Regione vara la delibera
E lo storico liceo classico del centro potrebbe perdere la sua autonomia

di **ANTONINO PALUMBO**

Il governo mette la Regione Toscana con le spalle al muro e torna a incombere la scure del dimensionamento scolastico. Il Ministero dell'istruzione e del merito ha infatti presentato alla Regione Toscana la prospettiva di dover rispondere di danni erariali, per omesso o incompleto «conseguimento degli obiettivi finali di realizzazione previsti per i programmi e gli interventi del Pnrr» fra i quali rientra la riorganizzazione del sistema scolastico. E così la giunta ha dato il via a 16 accorpamenti per il prossimo settembre, che porteranno a 450 unità il numero dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (dsga) in Toscana.

Fra le scuole a rischio autonomia ce n'è una storica del centro di Firenze: il liceo classico Michelangiolo. Un anno fa era stato il Galileo a rischiare di essere accorpato al "Miche". Stavolta, sulla base dell'organico di fatto al 21 maggio 2025, è il Michelangiolo con i suoi 587 iscritti a rischiare il processo inverso. Delle tre scuole meno popolate nella Città metropolitana, infatti, i comprensivi di Marradi e Firenzuola sono tutelati perché si trovano in aree periferiche, mentre l'Educandato Ss Annunziata è escluso dagli accorpamenti.

Firenze è chiamata a sacrificare due autonomie. L'altra candidata, salvo differenti valutazioni, il comprensivo di Capraia e Limite che contava a maggio 617 iscritti, cinque in meno rispetto alla scuola di Gambassi Terme e Montaione. Quest'ultima l'anno scorso aveva conservato l'autonomia grazie a un decreto legge del 16 gennaio e ora rimane all'erta perché il Michelangiolo, come il Galileo dodici mesi fa, potrebbe far pesare il proprio ruolo nel contesto storico-culturale. Il consiglio d'istituto del "Miche" ha già chiesto «di salvaguardare il diritto all'autonomia di un'istituzione che costituisce patrimonio dell'intera comunità». Lunedì 3, alle 14, presidio a Palazzo Vecchio. La Città metropolitana sta incontrando le conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e i dirigenti scolastici. «Siamo contro questa decisione del governo – commenta la consigliera delegata Beatrice Barbieri – un'operazione finalizzata alla riduzione della spesa e del personale, a scapito della qualità della scuola e del diritto allo studio». Le conferenze dovranno approvare i piani entro il 10 novembre, le province e la Metrocittà entro il 18, la giunta regionale entro il 30. Quattro gli accorpamenti previsti in provincia di Lucca, tre a Pistoia, altrettanti a Massa, due anche a Grosseto e Siena. Il 29 settembre, la Regione Toscana aveva mantenuto l'organico a 466 scuole, in attesa dell'esito del ricorso alla Corte Costituzionale, con udienza il 18 novembre. Si tratta del terzo ricorso, dopo quelli persi alla Corte Costituzionale al Tar, e se ne sta preparando un quarto. Negli ultimi due anni l'assessora regionale uscente all'Istruzione, Alessandra Nardini, in Conferenza delle Regioni ha sempre votato contro gli accorpamenti, riuscendo a limitarli a quattro. Stavolta però la Regione Toscana si è trovata di fronte al rischio di un «possibile danno erariale – si legge nella delibera del 27 ottobre – da recuperare in termini di risorse assegnate all'ente regione, anche su diverse fonti di finanziamento». Contro «contenuto, tempi e modi» del provvedimento si è espresso Dmitrij Palagi, capogruppo di Sinistra Progetto Comune a Palazzo Vecchio, mentre la Flc Cgil chiede la sospensione degli accorpamenti e annuncia la mobilitazione del mondo scuola.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Firenze
la Repubblica

www.ecostampa.it

Firenze
Accorpamenti scolastici ora rischia il Michelangiolo Il liceo si ribella: "In piazza"
Sosta selvaggia dei bus turistici ora le aziende saranno sospese
Prosciutto Fratomagno

Accorpamenti scolastici diktat del governo rischia il Michelangiolo
Manetti conferma capo di Gabinetto però rimane in corsa anche per la giunta
Addio a Bosi, il cordoglio della città: "Ha onorato Firenze"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE